

# RECOAROinforma

febbraio 2016 anno 01

Periodico di informazione del Comune di Recoaro Terme



Polizza del cacciatore, cane compreso a 60,00 € annui

Polizza della casa sconto del 30% fino ad agosto 2016



## Zero Conto SMART

Virtuale, vicino, presente.

il c/c  
ONLINE



Con Zero Conto SMART siamo ancora più attenti alle tue esigenze. Ovunque tu sia puoi fare tutte le operazioni in piena sicurezza. Azzerando tempo e spese. Ma senza dimenticare che la tua banca, la tua filiale, le persone di tua fiducia ti sono vicine. Sempre.

**Direttore responsabile**  
Luigi Borgo

**Iscrizione al registro imprese**  
Tribunale di Vicenza, iscrizione n. 1147

**Realizzazione testi e foto**  
Amministrazione comunale  
segreteria@comune.recoaroterme.vi.it

**Foto di copertina**  
di Giovanni Mereghetti

**Redazione grafica**  
Elena Caneva - Mediafactory srl  
via Monte Ortigara, 83 36073 Cornedo Vic. (VI)  
tel. 0445 430985 - my@mediafactorynet.it  
www.tipografiadanzo.it

**Stampa**  
Tipografia Danzo srl  
via Monte Ortigara, 83 36073 Cornedo Vic. (VI)  
tel. 0445 430985 - info@tipografiadanzo.it  
www.tipografiadanzo.it

## Care cittadine e cari cittadini

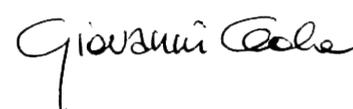
Con questo numero rinnovato "Recoaro Informa" cambia volto e lo fa con l'obiettivo di migliorare l'informazione a tutti voi, attraverso contenuti chiari e ben organizzati, che vi aiuteranno a rimanere aggiornati su quanto succede sul nostro territorio.

Sfogliando le pagine che seguono avrete modo di conoscere lo stato di alcune opere di grande interesse per la nostra comunità, dalla sistemazione dell'area antistante le scuole alla pista ciclabile, non senza dimenticare gli interventi sulle frane e la sistemazione della strada Spanevello-Prà dell'Acqua, che sappiamo rappresentare un importante asse viario alternativo alla provinciale 246, soprattutto nel caso questa venisse interrotta per qualsiasi motivo.

Come sapete, rimane valido il via libera dato dalla Prefettura di Vicenza all'accoglienza di un gruppo di richiedenti asilo a Recoaro. Non nascondo la preoccupazione per questa emergenza su scala nazionale, che non può vederci inermi. In più occasioni abbiamo ribadito le criticità che potrebbero verificarsi nel nostro comune, in particolar modo relative all'elevato numero di persone previste per una realtà così piccola come Recoaro. In attesa di avere ulteriori aggiornamenti, non abbiamo però voluto farci prendere alla sprovvista e da subito abbiamo preso contatto con l'associazionismo locale e le cooperative che gestiranno l'accoglienza, allo scopo di avviare un reale ed efficace percorso di integrazione. Vorrei rassicurare pertanto tutti voi che ogni azione in nostro potere è stata e viene fatta. Il contatto con le Forze dell'Ordine e con la Prefettura è costante e stiamo valutando anche la possibilità di coinvolgere questi richiedenti asilo in piccoli lavori di pubblica utilità.

Siamo consapevoli poi che la crisi che colpisce il nostro Paese ha creato situazioni di difficoltà in molte famiglie e anche gli enti locali non ne sono immuni. Le risorse in continuo calo, pertanto, impongono un utilizzo centellinato e chirurgico dei fondi a disposizione, al fine di evitare ogni minimo spreco e assicurare le risposte che i cittadini si aspettano. Ciononostante non sarà possibile esaudire molte richieste, ma il contatto costante con tutti voi, come è stato per il passato, ci permetterà di rimanere aggiornati in modo da stabilire le priorità e progettare al meglio gli interventi futuri.

Il Sindaco  
Giovanni Ceola



### In questo numero

Editoriale **pag. 3**

#### IN PRIMO PIANO

Lavori pubblici: si fa il punto sui cantieri 2015-2016 **pag. 4**

Semaforo verde al P.A.T. L'operatività definita nel P.I. **pag. 5**

IMU: Risparmio con comodati e "varianti verdi" **pag. 5**

Scuola: nuovi spazi per il nido e il doposcuola **pag. 6**

#### MOMENTI DI STORIA

Per ricordare i caduti recoaresi della Grande Guerra **pag. 7**

#### BREVI

Defibrillatore salvavita: in paese sono 4 **pag. 9**

Il palasport diventa centro federale FIHP **pag. 9**

Uccelli migratori sotto osservazione **pag. 9**

Nuovo orario per l'ecocentro **pag. 9**

#### IL MEDICO CONSIGLIA

Medicina di gruppo a Recoaro Terme **pag. 10**

#### BREVI

Taglio piante: proseguono i controlli **pag. 11**

Si amplia l'offerta di servizi a Villa Serena **pag. 11**

Chiamata di Marzo: in arrivo la 20ª edizione **pag. 11**

Anche nel 2016 puoi destinare il 5x1000 al tuo comune **pag. 11**

#### APPROFONDIMENTI

Recoaro Mille: finalmente saluta la neve **pag. 12**

Cava di cima Bocchese: la parola conclusiva **pag. 12**

Rotti gli indugi: lavori per la ciclabile al via entro l'anno **pag. 13**

Efficienza in Comune. Parola d'ordine: "Integrazione dei servizi" **pag. 13**

#### LA PAROLA AI GRUPPI CONSIGLIARI

Recoaro Cambia! **pag. 14**

Sostenere Recoaro **pag. 14**

Insieme per Recoaro Terme **pag. 14**

#### APPROFONDIMENTI

Risorsa legno: due progetti per la tutela e l'utilizzo sostenibile **pag. 15**

Riapre l'Ufficio I.A.T.: 60.000 euro in tre anni dal Comune **pag. 15**

## Lavori pubblici: si fa il punto sui cantieri 2015-2016

Fondamentali i fondi regionali e per i comuni di confine con il Trentino

**S**ono diversi i cantieri completati nel 2015 o che sono in corso di completamento sul territorio recoarese. Ancora una volta fondamentale per l'avvio dei lavori si è rivelato il riconoscimento di consistenti contributi arrivati dalla Regione Veneto e dalla Provincia Autonoma di Trento, attraverso i fondi ODI ed ex-ODI.

Si parte da Località Guardia, dove è stato completata l'area a parcheggio su due livelli che ora può ospitare oltre 50 posti auto. Con un investimento complessivo di 575.000 euro, finanziati al 90% dalla Regione Veneto, è stato possibile realizzare anche due aree giochi, sistemare l'eliporto e realizzare due strutture prefabbricate in legno adibite a ufficio informazioni e ricovero per biciclette, nell'ambito di un progetto che ha riguardato anche l'area del Passo di Campogrosso, dove è stata posizionata una seconda struttura per parcheggiare le biciclette. Infine, gli interventi si sono spostati lungo il sentiero Mole-Campogrosso che ora può contare su una segnaletica tutta rinnovata.

Rappresenta un'opera strategica allargamento ormai completato della strada



Spanevello - Prà dell'Acqua, che costituisce un importante asse viario alternativo alla Provinciale 246. Qui la spesa complessiva è stata di 410.000 euro, finanziati per un totale di 338.939,69 euro da un contributo regionale. I lavori hanno visto la realizzazione di un nuovo tratto stradale e di un parcheggio in contrada Spanevello, oltre ad alcuni allargamenti della sede stradale e alla messa in sicurezza di una scarpata con terre armate e chiodature.

Gli uffici comunali sono invece all'opera per la progettazione degli interventi sui movimenti franosi che hanno interessato le contrade Fracassi e Lesena. Nel primo caso si dovrà intervenire per regimentare le acque in superficie, drenarne il flusso e consolidare un fabbricato presente sul posto. Con l'occasione verrà predisposta anche la rete per lo smaltimento acque della contrada soprastante.

In contrada Lesena, invece, occorrerà procedere al consolidamento e alla messa in sicurezza del fronte franoso

tra Lesena e Santagiuliana, che riguarda circa 70 metri di strada. Qui si procederà con interventi di chiodatura a valle, drenaggio e sistemazione della scarpata a monte. Entrambi gli interventi saranno finanziati al 100% dalla Regione Veneto, nell'ambito dei contributi riconosciuti nel 2010 dal Governo per combattere il dissesto idrogeologico. Recoaro è risultata beneficiaria di fondi per un totale di 1.120.000 euro.

Infine, è in corso la progettazione anche per la messa in sicurezza della strada che dal centro sale per Via Franco e collega con le località Sberar e Rovegliana. Il comitato paritetico di Trento, tramite gli ex fondi ODI per i comuni di confine con le province autonome di Trento e Bolzano, ha concesso un contributo di 1.000.000 di euro, con i quali si sta già compiendo un'analisi dello stato di fatto della viabilità, dopo di che si dovranno pianificare lavori di consolidamento e alcuni allargamenti stradali per un tratto di circa 3 km.



# Semaforo verde al P.A.T. L'operatività definita nel P.I.

Accolte molte delle richieste presentate dai cittadini

**S**i è concluso nel 2015 il percorso del nuovo Piano dell'Assetto del Territorio comunale di Recoaro Terme e con l'approvazione del Piano degli Interventi la sua operatività è completa.

Si delinea così un nuovo ed aggiornato strumento per le scelte che riguarderanno la pianificazione urbanistica e territoriale recoaresi dei prossimi anni. L'obiettivo cardine del documento era quello di dare risposte alle esigenze dei cittadini e così è stato. Sono molte, infatti, le istanze presentate e accolte secondo la procedura fissata dalla leg-

ge vigente.

Ma ricostruiamo in breve il percorso che ha portato all'approvazione del P.A.T.

Nell'ottobre 2007 veniva adottato il documento preliminare e agli inizi del 2008 il Comune siglava l'accordo di pianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza. Dopo una fase di concertazione nel marzo 2014 gli elaborati del P.A.T. venivano firmati dal dirigente provinciale del settore urbanistica e dal sindaco e pochi giorni dopo venivano adottati in Consiglio Comunale, insieme alla relativa Valu-

tazione Ambientale Strategica. Si arriva poi allo scorso marzo, quando la Conferenza dei Servizi approvava in via definitiva il documento del P.A.T. poi avallato dal Presidente della Provincia di Vicenza e pubblicato sul BUR della Regione Veneto. A quel punto si è scelto di procedere all'approvazione di un Piano degli Interventi completo, invece di fare una prima trasformazione del P.R.G. Vigente in P.I. per le parti compatibili con il P.A.T. Il nuovo strumento è quindi operativo al 100% ed ha già potuto accogliere diverse delle richieste presentate dai cittadini.

## IMU: risparmio con comodati e "varianti verdi"

Nel corso dell'anno un nuovo bando per la conversione dei terreni edificabili

**R**isparmiare sull'IMU ora è possibile per alcuni cittadini. Due sono infatti le opportunità messe in campo dalla Legge di Stabilità 2016 e da una legge regionale e di cui anche i cittadini recoaresi potranno beneficiare.

Nella nuova Legge di Stabilità è prevista infatti la riduzione del 50% della base imponibile ai fini IMU per quei cittadini proprietari di immobili non di lusso concessi in comodato d'uso gratuito a parenti entro il primo grado per adibirla ad abitazione principale. Per poter usufruire dell'agevolazione

il contratto di comodato va registrato e il proprietario non potrà avere più di un'altro immobile di proprietà non di lusso nello stesso comune e adibito ad abitazione principale.

Con l'articolo 7 della Legge Regionale n. 4 del 16 marzo 2015, dallo scorso anno è stata poi introdotta la possibilità di chiedere la riclassificazione di aree edificabili del P.R.G. in aree senza capacità edificatoria, cosiddette "varianti verdi". Si tratta di una misura che mira a ridurre il consumo di suolo, guardando piuttosto al recupero e alla riqualificazione del

già costruito. Allo stesso tempo, i cittadini vedranno calare sensibilmente la tassazione IMU con evidente beneficio.

Durante l'elaborazione del Piano degli Interventi del nuovo P.A.T., le richieste presentate dai cittadini sono state analizzate e, dove compatibili con il piano, sono state accolte. Nel corso dell'anno sarà indetto un secondo bando per quei cittadini interessati che ancora non fossero venuti a conoscenza di questa opportunità e che volessero avviare la procedura di "variante verde".



## Scuola: nuovi spazi per il nido e il doposcuola

Il piazzale che ospitava i container ora diventerà una piastra polifunzionale

**N**on sembra ancora così lontano il ricordo del trasloco delle classi all'interno dei container-scuola blu e gialli, ma è ormai passato qualche anno e l'istituto comprensivo di Recoaro ora può vedere una nuova primavera.

I lavori di sistemazione e messa in sicurezza sono ormai completati, ma gli interventi di miglioria non si sono fermati. Ecco allora che con un investimento di 800.000 euro è in corso l'adeguamento dell'edificio che prima ospitava la scuola elementare e che ora accoglierà le aule dell'asilo nido Margherita. Il completamento dei lavori è previsto per il prossimo settembre. Si potrà così risolvere la situazione provvisoria del nido riportandolo alla sua sede originale.

Nel frattempo, nel grande spazio antistante le scuole che ha ospitato i container, sorgerà a breve una nuova piastra polifunzionale, in risposta alla mancanza di un'area giochi per i più piccoli. L'intervento avrà un valore stimato di 100.000 euro, in parte sostenuto grazie al riconoscimento di un contributo di 25.000 euro da parte di San Pellegrino. La piastra potrà essere utilizzata per la pratica di basket, volley e calcetto e sarà dotata delle opportune attrezzature. Ci saranno anche una piccola gradinata, una corsia per l'atletica e una buca per il salto in lungo, in modo da poter essere utilizzate anche per le attività scolastiche. Il completamento dei lavori è atteso per l'estate.

Gli spazi della scuola media, invece, saranno sfruttati anche per un doposcuola curato in collaborazione con la Cooperativa Recoaro Solidale.



Le azioni incentrate sulla scuola non finiscono qui, però, perché l'Amministrazione ha approvato l'aumento del 50% dei contributi pro-capite per gli alunni e studenti dell'istituto comprensivo, passando dai precedenti 5€ agli attuali 7,5€. È stata poi perfezionata la convenzione con la scuola materna paritaria, unico asilo presente in centro, che potrà contare su un contributo pari a 50.000 euro dal comune, aumentato rispetto ai 30.000 euro degli anni scorsi. In questo modo si intende sostenere una realtà storica, presente

in paese da oltre 100 anni, una risorsa per la comunità e un servizio prezioso. Sul fronte dell'offerta formativa anche Recoaro ha aderito alla rassegna "La scuola va a teatro", promossa dal Comune di Valdagno, con uno spettacolo dedicato inserito nei piani formativi e guardando ad alcune tematiche sentite da famiglie e insegnanti. Infine l'adesione al progetto Reti di Comunità con il prof. Maggi, ha permesso la realizzazione di un'attività formativa sul tema dei pericoli legati ai social network, alla rete e al cyberbullismo.



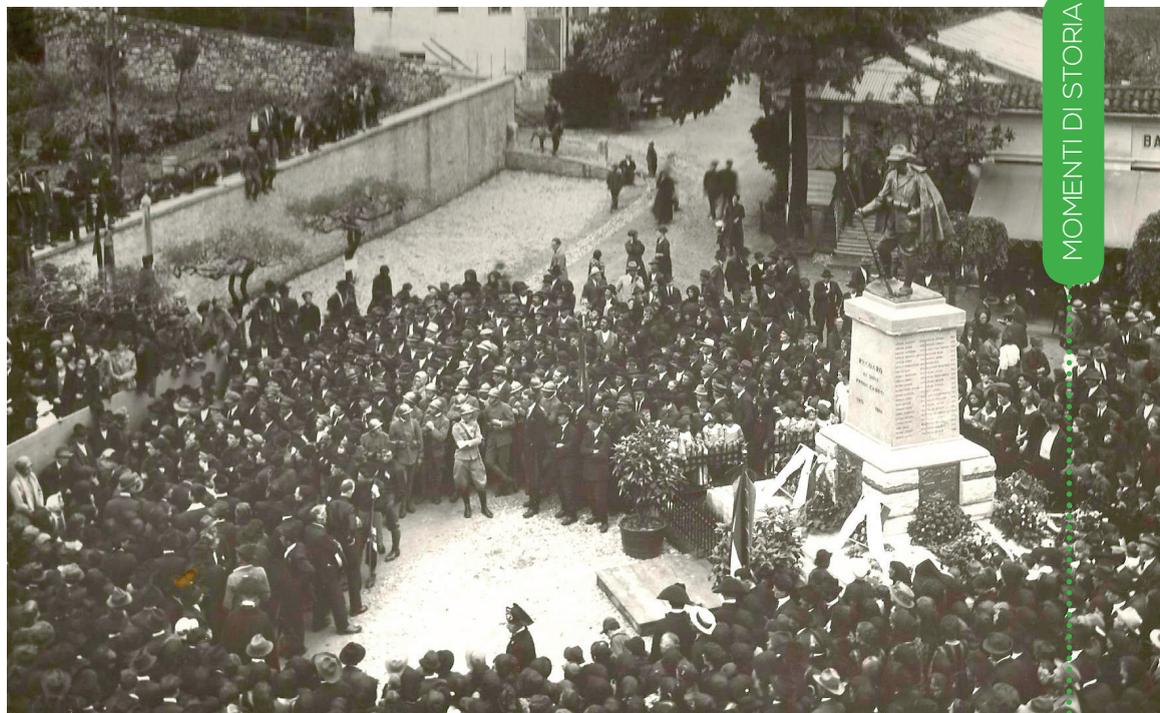
# Per ricordare i caduti recoaresi della Grande Guerra

A cura di Giorgio Trivelli

**Q**uanti furono realmente, e, soprattutto, chi erano i recoaresi caduti nella prima guerra mondiale? Qual era la loro età quando furono chiamati alle armi, e quali furono le circostanze della loro morte?

Nel monumento che li ricorda, realizzato dallo scultore Ugo Pozza nel 1922 e oggi collocato nella piazza centrale del paese dopo avere occupato fino agli anni '60 un suo spazio nella piazzetta Vittorio Veneto, figurano complessivamente 122 nomi, che sono elencati nelle due lapidi del basamento a loro dedicate. Si tratta di un elenco parziale, il cui ordine alfabetico non

è del tutto rigoroso e che contiene diverse imprecisioni nelle date di nascita e, in un caso, anche nella grafia del cognome di un caduto. La ricorrenza del 100° anniversario della guerra 1915-18 può diventare l'occasione non solo per restituire ai nostri caduti una rappresentazione più completa e corretta dei dati anagrafici a loro relativi, ma anche per ricostruire, attraverso lo studio dei documenti ancora disponibili, alcuni tratti della



loro vita e gli aspetti più significativi della tragica fine che li colse nel corso del conflitto o per conseguenza di esso.

Anzitutto, i militari recoaresi caduti per cause belliche tra il 1915 (anno dell'entrata in guerra dell'Italia) e il 20 ottobre 1920 (questa data fu considerata per legge il termine ultimo per il riconoscimento dello status di «caduto di guerra») furono in realtà ben più numerosi dei 122 elencati nel monumento. Le ricerche archivistiche attualmente in corso, a cura di Giorgio Trivelli e Alberto Bosa, hanno infatti recuperato all'incirca venti nuovi nomi di giovani di Recoaro, finora "dimenticati" o perché residenti altrove o sfuggiti per altri motivi alle registrazioni dell'epoca, anch'essi morti in combattimento nel corso di azioni di guerra, oppure deceduti dopo la fine del conflitto per ferite o malattie contratte in prigionia o comunque legate a cause di guerra.

L'esame incrociato di varie fonti d'archivio (documenti comunali, fogli matricolari, anagrafi storiche e archivi nazionali) consentirà di raccogliere in un volume di prossima pubblicazione tutti questi dati, insieme ad altre notizie che aiuteranno a ricostruire, attorno ai nomi incisi sul marmo del monumento, la dignità e la memoria di una vera e propria schiera di persone vere, vive e reali fino al giorno in cui la guerra ne troncò per sempre i desideri e i sogni, gli affetti e i legami che avrebbero potuto, e dovuto, rappresentarne il futuro. Dignità e memoria che dovrebbero esprimersi anche attraverso il restauro e la pulitura del monumento,

più che mai necessari oggi che l'avanzamento del degrado è giunto ormai al punto da compromettere perfino la lettura dei nomi dei nostri caduti.

Per restituire ai recoaresi, almeno in parte, la dimensione a tutto tondo di uomini, di giovani, di ragazzi che un tempo sono stati loro concittadini, vittime involontarie di una fine ingiusta, immeritata e prematura, spesso preceduta da grandi sofferenze e da fatiche disumane, che non vogliamo e non dobbiamo dimenticare.

## Appello ai cittadini per la raccolta di scritti, foto e notizie

L'amministrazione comunale invita tutti i cittadini, discendenti e non, dei caduti recoaresi nella guerra 1915-1918, che fossero in possesso di notizie e documenti scritti, lettere, foto o altro materiale utile alla stesura del volume di prossima pubblicazione, a cura di Giorgio Trivelli e Alberto Bosa, a consentirne la riproduzione presentando detto materiale presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Recoaro Terme in orario d'ufficio.

Per ulteriori informazioni:  
0445 793322



# Intimamente

Luca e Sonia

INTIMO UOMO - DONNA - BAMBINO  
ABBIGLIAMENTO BIMBI 0 - 14 ANNI

ANCORA TANTI SCONTI SU LEGGINGS, CANOTTE ESTERNABILI,  
PIGIAMI E COORDINATI MODA  
E TANTI ARTICOLI BIMBO/A -50%

via del donatore, 2 - 36076 recoaro terme  
Intimamenteabbigliamento@pec.it

# Delizie di Pane

Pane e dolci artigianali

Per il periodo pasquale  
colombe e focacce

Aperto anche di domenica nel periodo estivo  
Via Fabio Filzi, 23 - San Quirico - Valdarno  
Tel. 0445 473782

# BRUGI STORE

RECOARO TERME VIA ROMA 42  
SOTTO I PORTICI - FRONTE COOP

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUAL  
AMPIA SCELTA UOMO DONNA E BAMBINO  
GRANDE RAPPORTO QUALITÀ PREZZO



  
**L'indispensabile**  
casahobbylavoro

consegna GAS



Ferramenta - Agricola - Fai da te - Colori e Vernici - Idraulica  
Mat. Elettrico - Stufe - Pavimenti e Rivestimenti - Arredo bagno  
Casalinghi e Giocattoli

Via Ponte Verde 21/a - Recoaro Terme (VI)  
Tel. 0445 780095 Fax. 0445 792266  
info@lindispensabile.com - www.lindispensabile.com



Trattoria Pizzeria  
**"Ai Menarini"**  
di Crocco Chiara

Specialità, Cucina casalinga  
Carne alla brace, Selvaggina

TERRAZZA VERANDA  
Turno di chiusura: Lunedì

Telefono 0445 780788 - [www.pizzeriamenarini.it](http://www.pizzeriamenarini.it)

Via Menarini 2  
Recoaro Terme VI  
Strada per la Gazza

  
**CARROZZERIA 2000**

Viale Bonomini, 2 - Recoaro Terme  
Tel 0445/474052 cell 3484127198

**FACCHIN**  
  
**CALCESTRUZZI** s.r.l.

Sede legale e impianto:

**RECOARO TERME**

Tel. 0445 75264

Impianti:

**BROGLIANO**

Tel. 0445 947450

**SOVIZZO**

Tel. 0444 334016

**THIENE**

Tel. 0445 371261

**VEGGIANO**

Cell. 338 6835653

[www.facchincalcestruzzi.com](http://www.facchincalcestruzzi.com)

## ➤ Defibrillatori salvavita: in paese sono 4

**Q**uattro defibrillatori automatici, apparecchi a dir poco salvavita, sono stati posizionati nei mesi scorsi a Recoaro Terme. L'investimento per il Comune ammonta a 6.000 euro.

Gli apparecchi sono stati posizionati presso le scuole del centro, al Palasport e al centro tennis, mentre un quarto verrà installato a breve in un'area pubblica del centro, in modo da essere sempre disponibile in caso di necessità. Lo strumento sarà inserito in un apposito contenitore allarmato.

Se da un lato i defibrillatori rappresentano delle dotazioni molto preziose per la salvaguardia dei cittadini, occorre anche poter contare su persone che li sappiano usare, oltre al personale medico e infermieristico. A questo scopo, il Comune sta organizzando un corso BLSDa, in collaborazione con l'ULSS5 Ovest Vicentino e aperto a tutti i residenti nel Comune di Recoaro Terme. I posti a disposizione sono in totale 12, con precedenza per i rappresentanti delle associazioni sportive e di volontariato sociale. La durata del corso sarà di 5 ore, alla fine delle quali verrà rilasciata la certificazione delle competenze acquisite. Il costo è fissato in 20 euro a partecipante. Per le iscrizioni e per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'URP del Comune. Una volta raggiunto il numero minimo di iscritti verranno comunicati la data e il luogo in cui si terrà la formazione.

## ➤ Il palasport diventa centro federale FIHP

**L**o sport su rotelle guarda a Recoaro e lo fa con una convenzione sottoscritta nelle scorse settimane tra Comune e Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio (FIHP). Il documento attribuisce al Palasport San Giorgio la qualifica di Centro Federale FIHP. Grazie a questo riconoscimento potrà essere sede dei ritiri non solo delle nazionali maggiori di hockey su pista e pattinaggio a rotelle, ma anche delle formazioni azzurre giovanili e femminili, oltre che degli appuntamenti rivolti ad arbitri e allenatori.

Da parte del Comune c'è stato l'impegno a completare entro la primavera la posa della nuova pavimentazione in parquet, opera del valore di circa 60.000 euro. Ne risulterà quindi un miglioramento dell'offerta anche per le società che già utilizzano l'impianto.

L'accoglienza poi di realtà di caratura nazionale potrà costituire un valore aggiunto per l'intero paese, creando un indotto che inevitabilmente coinvolgerà il sistema ricettivo e alberghiero.



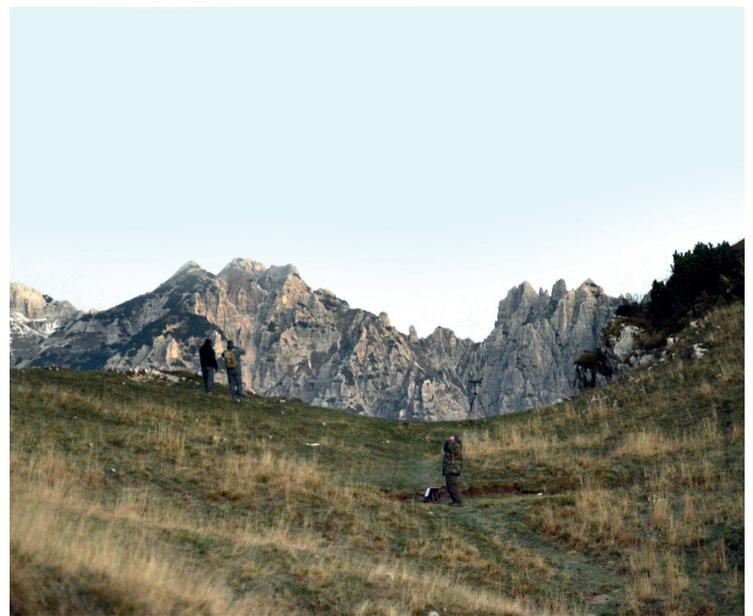
## ➤ Uccelli migratori sotto osservazione

**L**a migrazione degli uccelli rappresenta un momento molto delicato della loro vita ed ora, grazie ad un'indagine di Veneto Agricoltura se ne potrà sapere di più. Punti di osservazione sono i passi Mesole e Ristele, tra i comuni di Recoaro e Crespadoro, ritenuti tra i valichi di passaggio migratorio più importanti del Veneto.

Gli spostamenti stagionali e periodici di grandi stormi si concentrano su precise rotte, cosiddette "flyway", frutto di lunga selezione e fatte da tragitti e passaggi che ottimizzano al meglio i rendimenti e gli sforzi degli uccelli che le compiono.

Il lavoro di ricerca consiste pertanto nel conteggio periodico, in punti fissi, degli uccelli di passaggio in questi valichi. Tale attività è coordinata dai tecnici di Veneto Agricoltura a cui collabora il personale della Polizia Provinciale di Vicenza e con il contributo volontario degli agenti della Federcaccia.

I dati così raccolti forniranno nel tempo importanti informazioni sulla distribuzione e consistenza di questi animali, contribuendo ad affermare il pregio naturalistico del territorio di riferimento.



## ➤ Nuovo orario per l'ecocentro

**C**ome comunicato anche attraverso il nuovo calendario della raccolta rifiuti, l'ecocentro di Località Fornace ha modificato il proprio orario di apertura.

Il centro di conferimento, infatti, rimane aperto il lunedì, dalle 9.30 alle 11.30. L'apertura si estende anche nella fascia pomeridiana nella giornata di venerdì, quando i cancelli rimangono aperti dalle 14.30 alle 16.30.

Infine, il sabato mattina, è possibile accedere all'ecocentro dalle 9.00 alle 12.00.

Si ricorda che nel caso di mancate raccolte o disservizi sul territorio è possibile rivolgersi al numero di servizio di Agno Chiampo Ambiente, azienda incaricata del servizio, 840 000 540.

# Medicina di gruppo a Recoaro Terme

A cura della Dott.ssa Antonella Tomasi

È già passato un anno dall'apertura della sede della Medicina di gruppo a Recoaro Terme, servizio fortemente voluto dai Medici partecipanti e dall'Amministrazione comunale, secondo le direttive della Regione Veneto e dell'ULSS 5.

Con questa scelta il comune di Recoaro si è posto fra i comuni all'avanguardia per le novità nell'organizzazione sani-

taria convenzionata di base, in anticipo rispetto ad molti altri centri vicentini e veneti.

La realizzazione del progetto è stata favorita da un finanziamento regionale dedicato e dalla Direzione dell'ULSS 5, che ha dato disponibilità ai medici interessati per l'affitto dei locali del distretto di sua proprietà, i cui spazi sono stati dotati anche di nuovi servizi igienici.

La Direzione distrettuale ha inoltre favorito la gestione del servizio CUP locale, del servizio cassa per il pagamento ticket e la gestione della programmazione esami con consegna dei relativi referti, affidando il tutto al personale di segreteria. Il personale impiegato è in carico ai medici del gruppo ed è stato reperito e formato attraverso uno specifico contratto con la Cooperativa Studio Progetto di Cornedo Vicentino.

Il servizio prelievi a domicilio e in sede, invece, continua ad essere gestito in modo diretto dall'ULSS 5 con proprio personale.

I componenti della Medicina di gruppo di Recoaro Terme aumenteranno nel tempo con l'inserimento programmato di personale infermieristico e, probabilmente, anche di ulteriore personale medico specialistico che potrà prestare servizio in loco secondo le direttive aziendali.

La presenza dei medici di base in un'unica sede ha poi favorito i rapporti di collaborazione fra gli stessi, intensificando i contatti con il personale infermieristico della casa di riposo Giardino e della residenza Parco Fortuna, e incrementando i contatti con tutti gli operatori del Servizio Sociale del comune. Nel complesso ne è risultato un miglioramento della qualità dell'assistenza socio-sanitaria offerta.

Ottimale si è rivelata anche la collaborazione medici-segretarie con il gruppo "Amici d'Argento" e con il gruppo degli "Alpini di Recoaro". È inoltre in programma un aumento della collaborazione anche con il gruppo "Amici del cuore" al fine di promuovere iniziative di prevenzione delle malattie cardio-vascolari.

Le preoccupazioni e le perplessità della popolazione per i cambiamenti nella gestione dei servizi sanitari di base sono state superate, e a distanza di un anno, prevale un senso di gratificazione e soddisfazione per il nuovo servizio.



## Medicina di Gruppo a Recoaro Terme

P.zza Vittorio Veneto, 13

### Medici:

Luigi Stella, Giovanni Cucciarrè, Gino Zulpo e Antonella Tomasi

Tel. 0445 780772

### Orario di apertura:

da lunedì a venerdì, 8.00-12.00 e 16.00-19.00

## Informazioni varie

- **Prenotazione visite:** tutte le mattine
- **Richieste ripetizione ricette:** tutti i pomeriggi, dalle 16.00 alle 18.00
- **Richieste ripetizione farmaci:** telefonicamente o compilando l'apposito modulo da depositare nei contenitori predisposti in sede
- **Prelievi emato-chimici:** martedì e giovedì (su prenotazione)
- **Consegna referti:** mercoledì e venerdì.
- **Visite domiciliari urgenti:** sabato (8.00-10.00) telefonando in sede o al numero +39 339 6777435. Le visite urgenti vengono sempre soddisfatte con accesso diretto o con contatto telefonico con il medico.

## ➤ Taglio piante, proseguono i controlli

Sono continuati anche nelle scorse settimane i controlli da parte dei tecnici comunali e degli agenti del Consorzio di Polizia Locale Valle Agno, sul taglio delle piante effettuato nel territorio comunale.

I cittadini che avessero eseguito o avessero in programma di eseguire interventi di taglio o potatura dovranno seguire le prescrizioni contenute nel regolamento di tutela del decoro urbano di valle.

In particolare il taglio mirato andrà fatto su tutte le piante che crecono su aree private e la cui chioma sporge sopra la strada ad un'altezza inferiore ai 6 m, oltre che su piante e ceppaie inclinate verso la strada o con radici estese che potrebbero danneggiare il manto stradale, salvo particolari prescrizioni. I proprietari sono obbligati ad eseguire l'intervento per garantire l'incolumità dei passanti ed evitare l'eventuale danneggiamento di veicoli in transito.

I trasgressori saranno sanzionati con multe fino a 500 euro.

## ➤ Si amplia l'offerta di servizi a Villa Serena

Il Centro Servizi Sociali "Villa Serena" ha da poco sottoscritto un accordo di programma con i Comuni di Recoaro Terme, Valdagno, Trissino e con l'ULSS 5 per ampliare l'offerta di servizi nella vallata rivolti ad adulti e anziani, sia autosufficienti che non autosufficienti.

Con questo documento l'IPAB si apre ulteriormente al territorio, grazie ad un'azione che guarda sempre più alla domiciliarità dei servizi di assistenza e cura, con interventi di sollievo per famiglie e assistiti e la conseguente ottimizzazione delle risorse utilizzate.

Nell'offerta troviamo interventi rivolti ad assicurare, per quanto possibile, la permanenza a domicilio dell'utente. A questi si affiancano la preparazione e fornitura di pasti a domicilio, il centro diurno, il bagno assistito e ancora attività formative, riabilitative e fisioterapiche, prestazioni infermieristiche, trasporto assistito e interventi di supporto nel rientro a casa dopo un ricovero ospedaliero, fino alla possibilità di garantire una continuità nell'assistenza di tipo sociale tra personale comunale e personale qualificato dell'IPAB.



## ➤ Chiamata di Marzo: in arrivo la 20ª edizione

Torna con un fitto calendario di appuntamenti, dal 19 al 28 febbraio 2016, la tradizionale Chiamata di Marzo, manifestazione storica di interesse locale patrocinata dalla Regione Veneto e dal Consorzio Vicenza È.

Una cena di gala ha dato il la agli eventi lo scorso 19 febbraio presso l'Istituto Alberghiero "Artusi". Si prosegue quindi con un concorso per vetrine e poi musica e cultura a teatro. Sabato 27 si potrà visitare una delle contrade sopra Recoaro per seguire l'allestimento di uno dei carri che il giorno successivo sfileranno per le vie del centro. Nel pomeriggio è prevista animazione in centro e la santa messa in lingua cimbra nella chiesa parrocchiale di Parlati. Il calendario entrerà nel vivo domenica 28 febbraio, con le prime iniziative in programma fin dalle 9.30, con inizio della tradizionale sfilata di carri e figuranti alle 14.00. Seguiranno musica e premiazioni, prima di accendere il grande falò dell'omo de paja alle 18.30.

Come da tradizione, lunedì 29 febbraio, con ritrovo in Via Bruni alle 20.30, si andrà a "ciamar marso".

Info e dettagli su [www.chiamatadimarzo.com](http://www.chiamatadimarzo.com)



## ➤ Anche nel 2016 puoi destinare il 5x1000 al tuo comune

Si conferma anche nel 2016 la possibilità di destinare, al momento della denuncia dei redditi, il 5x1000 del proprio Irpef ai servizi sociali del comune di residenza. Stando agli ultimi dati disponibili, pubblicati dall'Agenzie delle Entrate e relativi alle dichiarazioni 2013 (redditi 2012), le destinazioni a Recoaro sono state in totale 445, per complessivi 6.826,08 euro che ora potranno essere impiegati per migliorare i servizi scolastici, quelli per l'infanzia, i centri estivi, le attività pomeridiane per ragazzi, oltre ad integrare le azioni a sostegno delle fasce più deboli della popolazione.

Il 5x1000 non è una tassa aggiuntiva e la scelta di destinarlo al proprio comune farà sì che una parte delle proprie trattenute, invece che andare allo Stato, venga destinata ai servizi sociali. Basta una firma sul modello della dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o Unico) alla voce "Sostegno alle attività sociali svolte dal comune di residenza". Con un semplice gesto si può fare ancora molto.

## Recoaro Mille finalmente saluta la neve

La gestione ad una cordata locale. Quasi completo il riordino delle piste



La stagione invernale 2015-2016, non c'è dubbio, ha messo in seria difficoltà anche i comprensori sciistici più grandi. Anche a Recoaro Mille, nonostante gli impianti siano operativi da dicembre, la prima vera neve ha fatto capolino sulla Conca di Smeraldo solo nelle ultime settimane. E mentre gli imprenditori locali che si sono uniti per curare la gestione dello storico comprensorio delle Piccole Dolomiti monitorano costantemente il meteo ormai di fine stagione, si appresta a tirare le somme il progetto di riordino delle piste in corso da

alcuni anni. A inizio stagione era stata inoltre completata la manutenzione straordinaria della seggiovia di Montefalcone con l'accorciamento della fune. La manutenzione ha poi interessato l'impianto Tunche, nel rispetto delle disposizioni vigenti relative alla gestione. Marcia poi a pieno ritmo anche l'iter per la nuova gara per l'affido della gestione degli impianti. Il bando uscirà indica-

tivamente a primavera e prevederà l'aggiudicazione per ben 9 anni. Numerosi appassionati di sci e snowboard hanno approfittato della campagna abbonamenti per mettersi in tasca la card stagionale a prezzi vantaggiosi e chissà che l'inverno tardivo possa portare comunque la giusta dose di divertimento.

## Cava di Cima Bocchese: la parola conclusiva

I no della Commissione VIA condensati in 8 punti

Sembra prossima alla soluzione finale la disputa relativa alla cava di Cima Bocchese. Lo scorso 4 novembre, infatti, si è riunita la Commissione Regionale VIA (Valutazione Impatto Ambientale) che ha preso in esame la richiesta di rinnovo della concessione mineraria con relativo progetto di sfruttamento della cava, presentati dalla ditta Cima Bocchese srl. Non ci sono voluti molti giorni per avere l'esito della discussione e il 20 novembre, il Presidente stesso della commissione ha reso noti i

motivi ostativi all'istanza presentata. In un documento le motivazioni per cui, secondo il parere dell'ente regionale, la cava non dovrebbe riprendere l'attività estrattiva sono state riassunte in 8 punti, partendo da un faldone di ben 80 pagine che era stato messo insieme negli anni. Secondo la vigente normativa, la ditta può presentare le proprie osservazioni alla risposta della Commissione, entro 30 giorni, ma le motivazioni esplicitate in sede regionale sembrano piuttosto solide e già si prospetta la parola "fine" sulla

questione.

Quello di Cima Bocchese e della relativa cava è un tema caldo a Recoaro. Il movimento di protesta si è concretizzato nell'azione del Comitato No Cava Cima Bocchese che ha saputo tenere duro e, accanto all'Amministrazione, si è dimostrato elemento fondamentale per arrivare al termine della vicenda. Dalla sede municipale è arrivato il ringraziamento per quanti si sono mobilitati con convinzione per la difesa del territorio.



## Rotti gli indugi: lavori per la ciclabile al via entro l'anno

Investimento per 2.820.000 euro per il tratto Ponte Verde-San Quirico

**È** un'opera attesa da anni e rappresenterà un potenziale volano per la promozione del territorio e l'attrattività turistica di Recoaro. Stiamo parlando del nuovo tratto della pista ciclabile Agno-Guà che collegherà San Quirico a località Ponte Verde, alle porte del centro termale. Nel complesso si estenderà per 3,3 km, di cui poco più di 1 km correrà lungo alcune strade esistenti e poco trafficate. L'investimento complessivo ammonta a 2.820.000 euro, finanziati tramite fondo O.D.I. 2010/2011 per i comuni confinanti con le province autonome di Trento e Bolzano.

Quella della lunga ciclabile Agno-Guà è un'idea nata ancora sul finire degli Anni '80. I primi tratti presero forma però solo con l'inizio del nuovo millennio arrivando ai giorni nostri con quasi 19 km percorribili dei 35,7 previsti nel piano generale. Nel 2014, grazie anche ad un protocollo d'intesa sottoscritto dai comuni coinvolti nell'opera per spingere il completamento verso nord, la Regione Veneto ha inserito la ciclabile Agno-Guà nel masterplan regionale delle piste ciclabili, inglobandola nell'itinerario C8 delle valli dell'Agno e del Chiampo che con i suoi 104 km collega proprio

Recoaro ad Este (PD). Con l'opportuna tabellazione che il Comune di Recoaro sta realizzando, inoltre, da questo affascinante itinerario si stacca anche la prosecuzione fino a Campogrosso, punto di collegamento con il Trentino. A sud, invece, da Montebello seguendo gli argini del Guà, attraverso un percorso in parte tracciato e solo parzialmente attrezzato a pista ciclabile, si può raggiungere persino Chioggia.

I lavori per il collegamento Recoaro-San Quirico inizieranno entro l'anno, partendo da Ponte Verde e scendendo per località Maso Fondi. Superate le valli Bianco e Calcara si sbucca in via Facchini di Sinistra, dove si passa il ponte esistente e per un breve tratto si passa accanto alla S.P. 246. Un altro ponte riporta la pista sulla sinistra orografica del torrente e continua a scendere seguendo la serpentina della roggia ex Marzotto fino a contrada Sassetto e Via Divisione Acqui, per un altro breve tratto su sede mista. Un ponticello permetterà di attraversare la valle Rive Lunghe infilandosi in un tratto prativo che spunta negli ultimi metri sulla strada vicinale che conduce a contrada Viola e al confine con Valdagno.

## Efficienza in Comune. Parola d'ordine: "Integrazione dei servizi"

Strada aperta dal Consorzio di P.L., ora tocca a C.U.C. e C.E.D.

**N**on è solo la spending review ad aver messo tanti comuni davanti alla scelta della gestione associata di servizi o addirittura dell'unione, ma la necessità di raggiungere standard di efficienza sempre maggiori per il bene dei cittadini. Anche Recoaro intende stare al passo con i cambiamenti in atto nella pubblica amministrazione e già nel 2010, accanto ai comuni di Valdagno, Cornedo Vicentino e Castelfomberto aveva accolto positivamente la nascita del Consorzio di Polizia Locale Valle Agno, primo passo verso l'integrazione di servizi su scala sovracomunale.

Da diverso tempo, poi, il comune partecipa al tavolo di lavoro con le altre amministrazioni di valle per studiare i possibili sviluppi in questo settore, con lo scopo di ottimizzare le spese e adottare scelte condivise su un territorio che valica i confini comunali.

Nel 2015 è stato l'anno della C.U.C., la Centrale Unica di Committenza, un unico ufficio centralizzato che gestirà le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture per i comuni di Recoaro, Valdagno, Cornedo, Castelfomberto, Consorzio di Polizia Locale e Comunità Montagna Agno-Chiampo. Infine, sempre nel 2015, ha preso il via la collaborazione con il Comune di Valdagno per la gestione del Centro Elaborazione Dati, ufficio che a Recoaro mancava. Primi passi saranno lo studio e la realizzazione del nuovo sito comunale, con servizi on line innovativi che potranno agevolare la cittadinanza, riducendo la necessità di accedere agli sportelli comunali.

## Recoaro Cambia!

Capogruppo **Sonia Benetti**

**R**isolta la spinosa questione del Caffè Municipale grazie al nostro determinante contributo, ma le altre problematiche rimangono sul piatto: Recoaro 1000, quale futuro? Pista ciclabile, si riuscirà a realizzarla? Illuminazione pubblica,

si troverà finalmente una soluzione? Marciapiedi e selciati appena fatti che vanno a pezzi, si riuscirà a fare qualcosa? Gestione del palazzetto, quando vedremo finalmente rispettata e attuata la convenzione col gestore? Per le Fonti la Maggioranza non ha mosso un dito. Se vedremo una svolta positiva sarà solo grazie agli imprenditori locali, anche se siamo certi che i nostri Amministratori sapranno attribuirsi un risultato per cui non hanno alcun merito. Deprimente anche l'ordinaria amministrazione: dipendenti poco valoriz-

zati e servizi carenti per i cittadini. Non parliamo poi dell'isolamento in cui versa la nostra comunità e dello scarsissimo peso che riesce ad avere questa Amministrazione in vallata e in Regione: del resto nessuno ascolta chi non ha nulla da dire, né idee da proporre. Aspettiamo con ansia un segno di vitalità da parte della Maggioranza, nel frattempo confidiamo nei cittadini e nelle Associazioni che lavorano seriamente per il bene comune. BUONA "CHIAMATA DI MARZO" A TUTTI.

## Sostenere Recoaro

Capogruppo **Franca Celli**

**I**l Paese è fermo, privo di iniziative e i cittadini si sentono abbandonati da un'Amministrazione inadeguata a risolvere qualsiasi problema sia quotidiano che a lungo termine. La "nostra" Amministrazione si era proposta come quella "del dialogo per fare dei cittadini una comunità che vuole costruire il suo futuro". Dove sono finiti i buoni propositi? L'incapacità di gestione li ha vani-

ficati. Sindaco e Giunta non sanno avvalersi del contributo che possono dare le opposizioni, sono arroganti e proseguono improvvisando senza un chiaro progetto di sviluppo concreto. Che fine hanno fatto i progetti esposti nel precedente Notiziario? Pista Ciclabile (€ 2.800.000 disponibili da luglio 2013), frana Fracassi, telecamere di sicurezza, agente fisso in paese?

L'unica nota positiva all'orizzonte, e non per merito dell'Amministrazione, è ancora una volta il turismo. Una risorsa che potremo sfruttare con una gestione finalmente diretta e locale del Compendio Termale. Le Fonti e le attività collegate costitu-

iranno di nuovo un volano occupazionale per la nostra cittadina che ha sempre vissuto dignitosamente grazie a questo importante settore economico. Viviamo in un territorio dalle grandi potenzialità naturalistiche-sportive che tutti ci invidiano, dobbiamo iniziare a crederci anche noi!

Di fronte alla manifesta incapacità di chi ci amministra, noi cittadini insieme, dobbiamo suggerire e sostenere con forza progetti che l'Amministrazione non possa ignorare. Solo così potremo porre le basi per tornare a crescere.

Signor Sindaco ci ascolti e soprattutto si muova!

## Insieme per Recoaro Terme

Capogruppo **Vittorino Vagiotini**

**S**uperata la metà del mandato amministrativo, ci permettiamo di fissare alcuni punti fermi. È stato approvato il Piano degli Interventi definitivo, strumento urbanistico fondamentale per armonizzare la gestione del territorio con flessibilità.

Abbiamo poi riaperto l'Ufficio IAT confermando la vocazione turistica di Recoaro al centro degli interessi programmatori di Regione e Provincia.

Stiamo poi giungendo ad una soluzione per la gestione del compen-

sorio di Recoaro Mille, coinvolgendo anche gli altri Comuni della vallata.

Va poi detto che, nonostante l'unanime parere favorevole del Consiglio Comunale in merito alla creazione di una commissione temporanea sulle terme, ad oggi ci troviamo soli ad affrontare la questione, a sostegno di un gruppo di albergatori recoaresi intenzionati a riprendere la gestione diretta del compendio. Le buone intenzioni manifestate dall'opposizione, purtroppo, si sono sciolte come neve al sole, a dimostrazione che parlare e criticare è sempre molto

più facile che non rimboccarsi le maniche e lavorare.

Con la FIHP è nata poi una collaborazione per fare di Recoaro Terme un centro federale, rilanciando così l'immagine di Recoaro cittadina dello sport.

Accordo raggiunto anche con il Comune di Vallarsa per il trasporto estivo su gomma dei frequentatori di Campogrosso e Pian delle Fugazze. Amministrare non è un compito facile. Noi ci stiamo mettendo testa e cuore, ma facciamo fatica ad accettare la malizia di parte dell'opposizione, protagonista della passata stagione amministrativa, che sembra essersi convinta di aver amministrato da illuminati, quando invece sono stati la causa delle difficoltà in cui il paese oggi si trova.



## Risorsa legno: due progetti per la tutela e l'utilizzo sostenibile

Allo studio una filiera legno-energia e la valorizzazione del legno di castagno

**S**ono due i progetti che il Comune di Recoaro sta portando avanti e che hanno come protagonista il legno.

Nel primo, denominato Enerval, Recoaro, al fianco di Veneto Agricoltura e dei comuni di Crespadoro, Selva di Progno e Badia Calavena, ha studiato la possibile realizzazione di una filiera

legno-energia rivolta al territorio dei 4 comuni appartenenti al comprensorio del Carega. I risultati raccolti sono stati illustrati lo scorso novembre ed hanno preso in considerazione diversi parametri di riferimento: non solo viabilità e logistica, ma anche efficienza energetica degli edifici comunali, consistenza, disponibilità e uso sostenibile

delle risorse energetiche e ambientali presenti sul territorio. Se da un lato i dati hanno confermato la percorribilità del progetto sul territorio recoarese, sull'altro fronte si guarda già alla prima azione concretizzabile: dotare l'istituto comprensivo di un impianto di riscaldamento a biomassa di cippato. Ad Enerval si aggiunge poi uno specifico progetto che guarda alla tutela del legno di castagno delle Piccole Dolomiti. Partner dell'iniziativa sono la Cooperativa Agricola Recoarese, Veneto Agricoltura, Università di Padova, Associazione Forestale Vicentina affiancati da professionisti forestali locali. Il pool si è poi rinforzato grazie all'adesione di 5 imprese locali del settore legno, del comune stesso e dei comuni di Valli del Pasubio, Valdagno, Schio, Torrebolicino e Brogliano. Focus del progetto è la valorizzazione e modernizzazione della castanicoltura, attraverso un recupero dei castagneti già esistenti sul territorio. Si potrebbero così garantire il presidio sul territorio evitandone il progressivo abbandono, ma anche una maggiore prevenzione dei dissesti idrogeologici, un'ideale lotta fitosanitaria, fino alla certificazione PEFC del legno da lavoro.

## Riapre l'Ufficio I.A.T.: 60.000 euro in tre anni dal Comune

Dalla Regione ulteriori 24.000 euro. Personale da Vicenzaè

**P**uò tirare un sospiro di sollievo l'Ufficio IAT di Recoaro che, dopo una chiusura di tre mesi in seguito alla riforma che ha abolito le province, ha potuto riaprire i battenti. Grazie allo sforzo del Comune, che ha destinato un capitolo di 60.000 euro in tre anni alla sua gestione, e con il sostegno della Regione Veneto, che nel triennio investirà altri 24.000 euro, il servizio potrà rimanere operativo. A corredo è stata siglata una convenzione con il consorzio di promozione turistica Vicenzaè che ha messo a disposizione il personale (2 collaboratrici), oltre alla strumentazione dell'ufficio ed al lavoro di back office.

Quattro saranno le aperture settimanali fino a giugno (mattine di lunedì,

giovedì e sabato e intera giornata di domenica), mentre nei mesi di luglio e agosto si punterà a coprire ben sei giorni su sette, con il possibile affiancamento di ulteriori risorse umane attraverso progetti di stage per assicurare l'accoglienza e assistenza degli utenti.

Con il supporto di Vicenzaè, inoltre, il Comune potrà coinvolgere il personale dell'ufficio nella realizzazione di progetti strategici rivolti non solo al territorio recoarese, ma anche a quelli dei comuni contermini delle valli dell'Agno e del Chiampo, di cui lo IAT di Via Roma rappresenta il punto di riferimento per quanto riguarda l'informazione turistica e, in prospettiva futura, la promozione del territorio stesso.





**ERBORISTERIA  
FIORE DI LUNA**  
di Selene Piccoli

Via Cavour 15  
Recoaro Terme (VI)

Tel. 3319566380

[erboristeria.fiorediluna@gmail.com](mailto:erboristeria.fiorediluna@gmail.com)



*Vai sempre a tutta birra*

**FRATELLI CAMPOSILVAN SNC**  
DISTRIBUZIONE BEVANDE

VIA BELLA VENEZIA 52  
36076 - RECOARO TERME - VICENZA  
TEL. 0445 75044 - FAX 0445 75438  
E-MAIL: CAMPOSILVAN@TIN.IT



Merceria, Intimo e Filati di lana  
Materiali per Hobbistica

**IL FILO DI MARTA**  
di Orsato Marta

Via Vittorio Emanuele, 23  
36076 RECOARO TERME (VI)  
Tel. 0445/75333



**PIZZERIA  
DA FRANCO**



PIZZERIA, RISTORANTE, BUFFET E  
CENE SU PRENOTAZIONE

Via Fornace 10, Recoaro Terme (VI)  
Tel. 0445 780108



**Carni e Salumi  
SANTAGIULIANA**

**Sopressa  
Pancetta  
Speck**

DI PRODUZIONE PROPRIA

Viale Bonomini, 51/53 - Statale 246  
Tel. e Fax 0445 473787 - 36076 Recoaro Terme (VI)

**Salone  
Carlo**

BG

**BEAUTY  
GALLERY**

Via Roma, 26  
Recoaro Terme (VI)  
Tel. 0445 75237

tipografia  
danzo

edizioni  
mediafactory

magazine  
vi

sportivissimo



via Monte Ortigara, 83 - 36073 Cornedo Vicentino (VI)  
tel. 0445 430985 - [info@tipografiadanzo.com](mailto:info@tipografiadanzo.com)  
[www.tipografiadanzo.com](http://www.tipografiadanzo.com) - [www.sportivissimo.net](http://www.sportivissimo.net)